

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 1 di 3

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE GIOVANNA PERGHEM
MATERIA TEDESCO

CL. PRIMA

SEZ. AL

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

a) comportamento – partecipazione

Gli alunni partecipano con interesse alle lezioni e si comportano correttamente.

b) livelli di partenza

La maggior parte degli alunni sono principianti assoluti

2) OBIETTIVI DIDATTICI –DISCIPLINARI

Lo studio della lingua nel biennio è finalizzato all'acquisizione della capacità di usare la lingua straniera per comunicare ed agire nelle varie situazioni di vita quotidiana. Al termine della classe prima gli alunni dovranno saper comprendere ed usare espressioni orali di uso quotidiano: presentare se stessi e gli altri; fare domande e rispondere su informazioni personali; comprendere brevi testi informativi di carattere pratico; scrivere brevi messaggi personali (cartoline, e-mail, brevi lettere). Per quanto riguarda le conoscenze grammaticali e lessicali, gli obiettivi corrispondono al livello A1 del quadro europeo di riferimento.

3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER PERIODI VALUTATIVI

Primo periodo: Unità 1-4 del libro di testo

FUNZIONI COMUNICATIVE	LESSICO	GRAMMATICA
Salutare; chiedere e dire nome e provenienza di una persona; nominare un oggetto; chiedere e dire come si scrive una parola; sapere/non sapere.	Nomi di Paesi; numeri 1-12; alfabeto; nomi comuni.	Coniugazione dei verbi: indicativo presente; articoli determinativi e indeterminativi singolari; la negazione <i>nicht</i> .
Chiedere l'età; descrivere una persona, un oggetto.	Numeri; informazioni personali; materiale scolastico.	Aggettivi possessivi (<i>mein/dein</i>); la coniugazione del v. <i>sein</i> ; sintassi degli enunciati: costruzione della domanda.
Esprimere gusti personali; concordare un appuntamento.	I giorni della settimana; attività del tempo libero.	Declinazione degli aggettivi possessivi; coniugazione dei verbi <i>mögen</i> , <i>haben</i> . Complementi di tempo (<i>am</i> , <i>um</i>); sintassi: la costruzione inversa; le parole composte.
Parlare della propria famiglia; formulare ipotesi; età e professione.	Famiglia, professioni.	Genitivo dei nomi propri; formazione del plurale; la negazione: <i>kein</i> , <i>nicht</i> .

Secondo periodo: Unità 5-8

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 2 di 3

FUNZIONI COMUNICATIVE	LESSICO	GRAMMATICA
Esprimere desideri e preferenze; indicare prezzi.	Cibi e bevande	Accusativo di articoli determinativi, indeterminativi e aggettivi possessivi; verbi forti con cambio di vocale; v. <i>möchten</i> ; pronome indefinito <i>man</i>
Dare consigli; esortare; esprimere necessità e capacità.	Materie scolastiche; attività	Imperativo sing. e plur.; v. modali <i>müssen, können</i> ; la congiunzione <i>deshalb</i> .
Esprimere intenzioni; formulare domande in modo cortese	Colori; sentimenti	Forma di cortesia: pronomi possessivi, imperativo; v. modale <i>wollen</i> ; preposizioni con accusativo: <i>für, gegen, ohne</i>
Chiedere e dire l'ora; parlare di abitudini e tempo libero	Trasmissioni televisive.	Verbi separabili; v. modale <i>dürfen</i>

4) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

Il recupero si svolgerà in itinere. Se necessario si attiveranno alcune ore di sportello in orario pomeridiano.

5) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

L'insegnamento della lingua è basato sulla prassi comunicativa e si svolge prevalentemente in forma di lezione dialogata. Le strutture grammaticali e lessicali vengono sempre presentate in contesti reali, partendo da situazioni concrete, per essere poi assimilate attraverso esercizi "in plenum", individuali, a coppie, o a piccoli gruppi. Gli alunni sono quindi sollecitati a riflettere sulle strutture linguistiche del tedesco, anche attraverso il confronto con le strutture dell'italiano e, in taluni casi, con il lessico e la fraseologia inglesi.

L'abilità di comprensione orale sarà rinforzata con l'ausilio del CD che correda il libro di testo. Per lo sviluppo dell'espressione orale verranno proposti dialoghi su traccia, da svolgere a coppie e simulazioni di situazioni quotidiane. Per quanto riguarda la produzione scritta, si passerà gradualmente dagli esercizi più strutturati alla stesura di brevi messaggi.

6) MATERIALI DIDATTICI

Testo: **Ideen**, Kursbuch e Arbeitsbuch, di Krenn, Puchta, Rose, ed. Hueber

Lettore CD; Fotocopie; computer e proiettore; siti didattici a c. del Goethe-Institut.

7) ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

Lezione-concerto di Uwe Kind organizzato dall'ICIT di Padova, con il sostegno del Goethe-Institut.

8) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

Verifiche scritte: Prove strutturate: domande a scelta multipla, esercizi di completamento, di trasformazione, traduzione dall'italiano di brevi enunciati; semplici domande a risposta singola, stesura di messaggi su traccia.

Prove orali: Controlli grammaticali e lessicali, test di comprensione, dialoghi con l'insegnante e presentazione di dialoghi con i compagni.

Sono previste due prove scritte per il primo periodo valutativo e tre per il secondo, uno o più test validi per l'orale (test di vocaboli e prove di ascolto) una verifica orale, oltre a frequenti controlli dal posto che saranno valutati complessivamente al termine del quadrimestre.

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 3 di 3

9) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

Per le prove scritte si considera sufficiente l'elaborato quando raggiunge il settanta per cento del punteggio.

Per la valutazione orale si terranno presente i seguenti elementi: pronuncia, conoscenza del lessico, padronanza delle strutture grammaticali; partecipazione attiva alle lezioni, impegno e interesse per la disciplina.

PADOVA, 29 ottobre 2016

IL DOCENTE
